



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 7 “GESTIONE PROGRAMMI PER LA COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA E LA COOPERAZIONE SOVRANAZIONALE”
IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA la legge 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la legge 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la delibera di giunta n.106 del 1 marzo 2023 che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori;

VISTE la Circolare n. 11 del 01/07/2021 e la Circolare integrativa n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato Regionale all'Economia relative all'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021;

VISTO il D.P. Reg. n. 09 del 05/04/2022, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, relativo all'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali;

VISTO il D.D.G. n. 318/DRP del 16/06/2022, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Bica l'incarico di Dirigente preposto all'Area 7 - Gestione programmi per la Cooperazione Territoriale Europea e la Cooperazione sovrnazionale;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR e successive rettifiche;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione

VISTO il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 che istituisce un strumento europeo di vicinato (ENI) e la successiva rettifica all'allegato 1;

VISTO il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, e successive modifiche che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato;

CONSIDERATO che la delibera CIPE 10/2015 stabilisce che la copertura finanziaria del contributo nazionale assegnato ai partner di progetti finanziati da Programmi di cooperazione territoriale è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati

VISTO il "Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dello Strumento ENI dell'UE adottato con Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015;

VISTO l'Avviso 02/2019 del bando dei progetti strategici del Programma di cooperazione Italia-Tunisia 2014-2020 pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.47 del 18 Ottobre 2019;

VISTO il contratto di sovvenzione tra il rappresentante legale del Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Italia Tunisia 2014-2020 ed il rappresentante legale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia – ARPA Sicilia in qualità di Beneficiario Principale del progetto denominato MIAREM - Méthodologies Innovantes et Actions de Renforcement pour protéger l'Environnement Méditerranéen - N. REF. C-5-3.1-17, finanziato nell'ambito dell'Avviso 02/2019;

VISTO il D.D.G. n. 758/2021 del 29/10/2021 con il quale è stato approvato il contratto di sovvenzione del progetto MIAREM con contestuale impegno dell'importo da erogare ai partner sui capitoli 512424 del Bilancio dell'Amministrazione Regionale;

VISTO il mandato n.1 del 28/02/2022 a favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia – ARPA Sicilia per l'importo di euro 611.669,62;

VISTA la decisione assunta dal Comitato Misto di Sorveglianza con procedura scritta – nota prot.15148 del 06/11/2023 con la quale è stata approvata la richiesta di proroga del periodo di implementazione del progetto MIAREM ovvero fino al 15.12.2023;

VISTO il DRA n. 1067/A7 DRP del 29/11/2023 con il quale è stato approvato l'addendum al contratto di sovvenzione sottoscritto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento

- Programmazione e dal rappresentante legale del beneficiario del progetto MIAREM, che modifica il periodo di realizzazione indicato all'art.2 comma 3 del contratto di sovvenzione;
- VISTA la nota n. 16047 del 20/11/2023 con la quale l'AG ha indicato al BP di progetto la procedura per la presentazione della n. 1 DDR del progetto MIAREM extra-sistema a seguito della ricezione della nota n. 57493 del 02/11/2023 comunicante l'impossibilità di generare la DDR di progetto sul sistema Ulysses per problemi tecnici;
- VISTA la check-list di verifica dell'Autorità di Gestione del 27/12/2023 relativa alla DDR n.1 trasmessa dal capofila del progetto MIAREM tramite il sistema informativo del programma ITALIA TUNISIA 2014-2020 per le seguenti spese sostenute dai partner del progetto e certificate dal controllore di primo livello:

Partner	Nome del partner	Stato Membro	Totale Validato (€)
DEM/P1	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia - ARPA	IT	€ 159.930,26
P2	Institut Supérieur de Biotechnologie de Sidi Thabet - ISBST	TN	€ 51.020,35
P3	Università degli Studi di Catania – UNI CT	IT	€ 59.266,36
P4	Faculté des Sciences de Tunis – FST	TN	€ 10.618,81
P5	Ecole Supérieure des Ingénieurs de Medjez El Bab - ESIM	TN	€ 62.196,95
P6	Mediterrano Consulting srls - MedCons	IT	€ 95.283,86
P7	FLAG Golfi di Castellammare e Carini - FLAG	IT	€ 28.303,48
TOTALE			€ 466.620,07

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dal contratto di sovvenzione e dall'addendum approvato con il DRA n. 1067/A7 DRP del 29/11/2023, l'Autorità di Gestione, può procedere all'erogazione al beneficiario principale della quota di prefinanziamento di € 367.001,77 pari al 30% del contributo UE di € 1.223.339,25 EUR,

RITENUTO che l'amministrazione può procedere all'erogazione della quota di prefinanziamento al beneficiario principale del progetto MIAREM per un importo complessivo di procedere all'erogazione al beneficiario principale della quota di prefinanziamento di € 367.001,77 al fine di permettere allo stesso di provvedere al trasferimento ai partner del contributo comunitario delle quote di prefinanziamento secondo quanto previsto dalla convenzione partenariale sottoscritta.

DECRETA

ART. 1 Per quanto in premessa è liquidata per l'esercizio finanziario 2023 la somma di € 367.001,77 a valere sull'impegno 34-2023-758-2023-C del capitolo 512424 del bilancio della Regione Siciliana in favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia – ARPA Sicilia in qualità di Beneficiario Principale del progetto denominato MIAREM - « Méthodologies Innovantes et Actions de Renforcement pour protéger

l'Environnement Méditerranéen » cod C-5-3.1-17, CUP E39J21012150002;

- ART.2** La suddetta liquidazione sarà effettuata mediante emissione di mandato di pagamento in favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia – ARPA Sicilia sul conto corrente IBAN IT59I0306904602100000300010 al fine di permettere al beneficiario principale di trasferire ai partner le quote di prefinanziamento del contributo comunitario secondo quanto previsto dalla convenzione partenariale sottoscritta.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. 15/4/2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98, c. 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 29/12/2023

Il Dirigente dell'Area 7
Daniela Bica